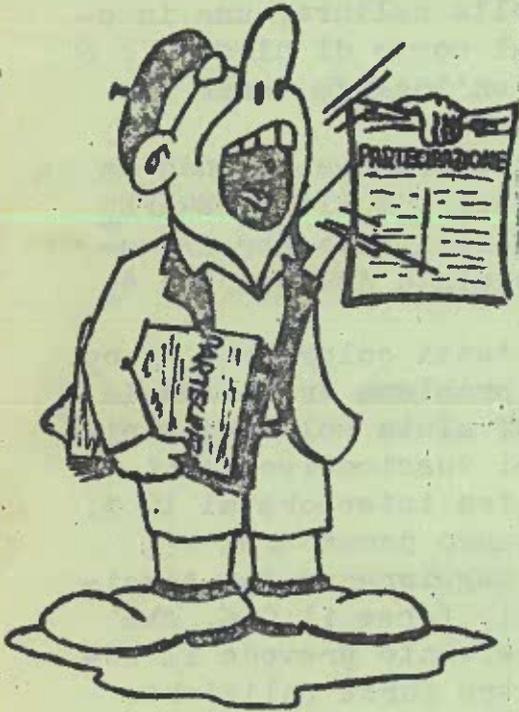


# partecipazione



## sommario

### Editoriale

- pag. 1 - Niente di nuovo sul fronte  
latinense
- pag. 3 - Casa della cultura:  
il Comune sfugge al  
confronto pubblico
- pag. 8 - Inchiesta :  
scuola e tempo libero
- pag. 14 - La realizzazione della  
Comunità terapeutica si  
tinge di giallo
- Comunicati

## REDAZIONE

- Gianni D'ACHILLE
- Mariella DI CESARE
- Andrea GIANOLLA
- Federico GIANOLLA
- Elisabetta MURAGLIA

## COLLABORATORI

- NOVIZIATO E CLAN  
AGESCI LATINA I
- G. I. M. C. M. di Latina



## EDITORIALE

Lo sfratto da via Menotti ha decretato, per ora, la morte del Centro Polivalente, ma certo non quella dei gruppi che tra crescenti difficoltà continuano il loro lavoro.

**PARTECIPAZIONE**, se pur in ritardo esce ancora !

I redattori si sono rimboccate le maniche e si accingono a continuare questa ardua avventura ; parafrasando il titolo di un celebre film, si potrebbe dire: "riusciranno i nostri eroi nella loro impresa?".

**PARTECIPAZIONE** vuole ancora dare una possibilità di dibattito, uno stimolo di riflessione, occupando ci sempre della nostra città e dei suoi problemi con la volontà di dare uno spazio a chi desidera intervenire in maniera costruttiva sulle pagine del nostro giornale.

Latina vive ormai da alcuni anni il problema della disgregazione giovanile, considerando inoltre che difficoltà di aggregazione esistono anche a livello più ampio proprio per la particolare storia della città, la presenza di due nuovi grossi spazi aggreganti nel nostro comune fa e farà molto discutere.

"LA CASA DELLA CULTURA" in un tempo forse non lontano verrà completata, ma che utilizzazione ne verrà fatta? La costruzione sorge al centro di Latina, i quartieri periferici come potranno usufruire dei servizi esistenti ? E i borghi ?

Forse l'idea è quella di costruire più case della cultura, una in ogni zona, al costo di circa 5 o 6 miliardi è un'idea da tener in considerazione !

Finalmente si sta realizzando la tanta discussa **COMUNITA' TERAPEUTICA**, 100 milioni solo per il mutuo dell'acquisto del terreno dove nascerà.

E' noto a tutti coloro che si occupano del problema droga che la soluzione CT aiuta solo una minima parte dei tossicodipendenti, pare una cifra inferiore al 10 %. Sorge spontaneo domandarsi : "Ma per la maggioranza dei tossicodipendenti, forse il 90%, che tipo di intervento prevede il Comune? Le altre forze politiche che ne pensano ?"

Il Gruppo **IL GABBIANO** che ha tanto lottato per ottenere la CT è anche impegnato in iniziative che possono aiutare a risolvere il problema droga in modo più globale ? Per organizzare una giusta prevenzione al dilagare del fenomeno sarà possibile stanziare una somma pari a 100 milioni ? Siamo proprio dei curiosi, noi speriamo che come noi lo siano molti, aspettiamo comunque i vo -

# NIENTE DI NUOVO

## SUL FRONTE LATINENSE

E' l'alba di un nuovo giorno !

Il campanile del Comune di Latina suona debolmente le otto anche se sono appena le sei. La palla scolpita ai suoi piedi si ingrandisce di giorno in giorno, nell'animo dei molti abitanti della 'ri-dente' cittadina laziale.

Le spighe di grano di Piazza della Libertà, riprendono ad irrorare acqua in faccia all'ormai decaduto Palazzo del Governo, nei cui uffici, languono lunghi casellari di pratiche non risolte.

Qua e là zampillano invece, cavilli burocratici festanti e giocondi.

Le famose madri, che sostano ormai da 50 anni davanti a "Palazzo M", si stiracchiano volgendo le braccia indolenzite al cielo autunnale, dove un sole debole e indeciso prova ad illuminare il giorno.

Sono le otto e mezzo e gli infreddoliti uccelli del Parco Comunale provano a cinguettare alle turbe di giovani che si accingono a marinare le aule da classi in si tengono 3 ore di buco e 2 di lezione per l'assenza di insegnanti.

Al contrario, gli ultimi studenti universitari si stipano nei pulmans che li condurranno alla stazione ferroviaria al motto di: "MIGLIORIAMO I CONTATTI UMANI".

Quando l'orologio segna le dieci, una squadra di operai della SIP inizia a scavare in un tratto di via Diaz, dove gli operai dell'ENEL, hanno interrato appena i loro cavi.

Il trapanista Ruggeri osserva amorevolmente quell'asfalto più volte ritoccato; conosce ogni centimetro quadrato di bitume come le sue tasche e lo accarezza col fare di un padre affezionato alla sua creatura.

Un impiegato dell'E. P. T. lo sorpassa, dirigendosi al suo ufficio, inagibile fino a poco prima e ora, per magia, integro a via Duca del Mare.

Osserva in lontananza un gruppo di manifestanti in cassa integrazione che familiarizzano con la banda di sfrattati che ha innalzato le sue pareti domestiche sotto l'ufficio del sindaco. Sui marciapiedi del corso si corre, si parla, si compra, a prezzi nuovi le rimanenze di capi vecchi e da una macchina scoperta appare in un miraggio, uno sceicco che ci convince a comprare un fustino di detersivo di una ben nota casa, dietro assicurazione della vincita di lingotti d'oro. Infatti la pulizia è rara come l'oro a Latina, cosa che ben sanno i dipendenti della locale Nettezza Urbana.

E' giunta finalmente l'ora del pranzo ! Le vie si riempiono di affamati cittadini c'è chi cerca la sua auto parcheggiata in sosta vietata e trascinata via ligio carro-gru della Sicurezza Stradale; chi ricorre affannato il pullman partito stranamente in orario e diretto al suo paese. Anche in altri quartieri si sente indicar un familiare 'paese' dove tutti abbiamo mandato un giorno qualcuno ! I bar si riempiono di impiegati statali che stanchi del duro e 'operoso' lavoro giornaliero, si accingono a bere un aperitivo oramai di affondare le loro fauci in pasti di luculliana memoria.

Il sole, ormai svegliatosi del tutto, continua il suo giro nel cielo e i cittadini, in preda alla 'cecagna', schiacciano una salutare 'pennichella'.

E' pomeriggio !

Ci avviciniamo alle ricorrenze pasquali ed i mendicanti di professione, riprendono le posizioni abituali agli angoli del centro, discutendo animatamente con i cari Testimoni di Geova muniti di propaganda 'paradisiaca', che si sono im-

Tutto procede normalmente. Tutti svolgono la vita di sempre. Chi più e chi meno insoddisfatto del proprio operato, continuano il suo ritmo giornaliero.

Solo in un luogo, sito in zona minata, i giovani e no, sono in un fermento da allevare. Avvelenati dalla chiusura del fatidico Centro Polivalente di via Menotti. Decine di operose persone si sono impazzite tra i meandri di una burocrazia sorniona. Queste povere creature, colpite in pieno petto e, intontite, cercano di uscire dal triste rebus del diritto allo 'spazio'.

Sono loro, poveri martiri, che si immoleranno per noi? Chissà!

Cercano invano di dipanare la matassa chiamata 'giustizia' contro il cestino dell'istituzione, su un filo intricato detto 'cassa pubblica'.

Intanto lo sfratto che incombeva li ha sommersi come un'onda impetuosa. Hanno provato in vari modi a parlare, a farsi ascoltare dalla cittadinanza, ma noi, sempre occupati negli affari nostri non li abbiamo ascoltati. Una settimana organizzarono una blasfema (Dio li perdoni) manifestazione di spettacoli, convinti che le masse avrebbero udito, avrebbero partecipato.

Ma ahimè, così non fu!

E' oggi, con le dita indolenzite a forza di redigere lettere ai sindacati, ai partiti, alle radio e televisioni locali, agli organi di stampa, si sono appreati a chiudere i battenti menottiani. Le piccole formiche operose che ambiziosamente e arditamente credevano di contare qualcosa in città, risprofondano negli inferi. Almeno lì, un posto per loro c'è sempre stato!

E' sera e la Casa della Cultura dorme i suoi sogni ingenui dietro il tramonto.

MURAGLIA ELISABETTA

AA, COME VORREI UNA VITA PIENA DI IMPREVISTI, DI AVVENTURE, DI RISCHI, DI COLPI DI SCENA DI SITUAZIONI INATTESE E A FRONTELLA RE CON CORAGGIO E DECISIONE! AH, MA DA LUNEDÌ COMINCIO EH? DA LUNEDÌ, CASCASSE IL MONDO COMINCIO!



E' LEI QUELLO SPIRITO LIBERO E INDEPENDENTE CHE SENZA FALSI PUDORI E SENZA PERI SULLA LINGUA SI SCHIERA CORAGGIOSAMENTE NELLA BATTAGLIA DI RINNOVAMENTO CULTURALE IN ATTO NEL PAESE!

-SI SONO IO CAVALIERE!

-BRAVO!  
LA CONPRO! LA  
CONPRO! LA CONPRO!



apriamo un dibattito sulla CASA DELLA CULTURA

# il comune lo evita...

in vista delle elezioni del 1985, i lavori procedono alacremente ; invitiamo le opposizioni, le forze sociali e 'gli addetti ai lavori' a non rimanere subalterni alla maggioranza che gestisce il Comune di Latina; le Associazioni, i gruppi culturali e la cittadinanza hanno bisogno di conoscere prima del voto le intenzioni dell'Assessorato .

Una sommaria considerazione del 'progetto di restauro/ riuso/ riideazione dell'immobile denominato ex gil ' per il TEATRO E CASA DELLA CULTURA pone alla cittadinanza un problema di fondo che sia le forze politiche responsabili dell'Amministrazione che quelle di opposizione di Latina stanno trascurando di porre all'ordine del giorno del dibattito cittadino.

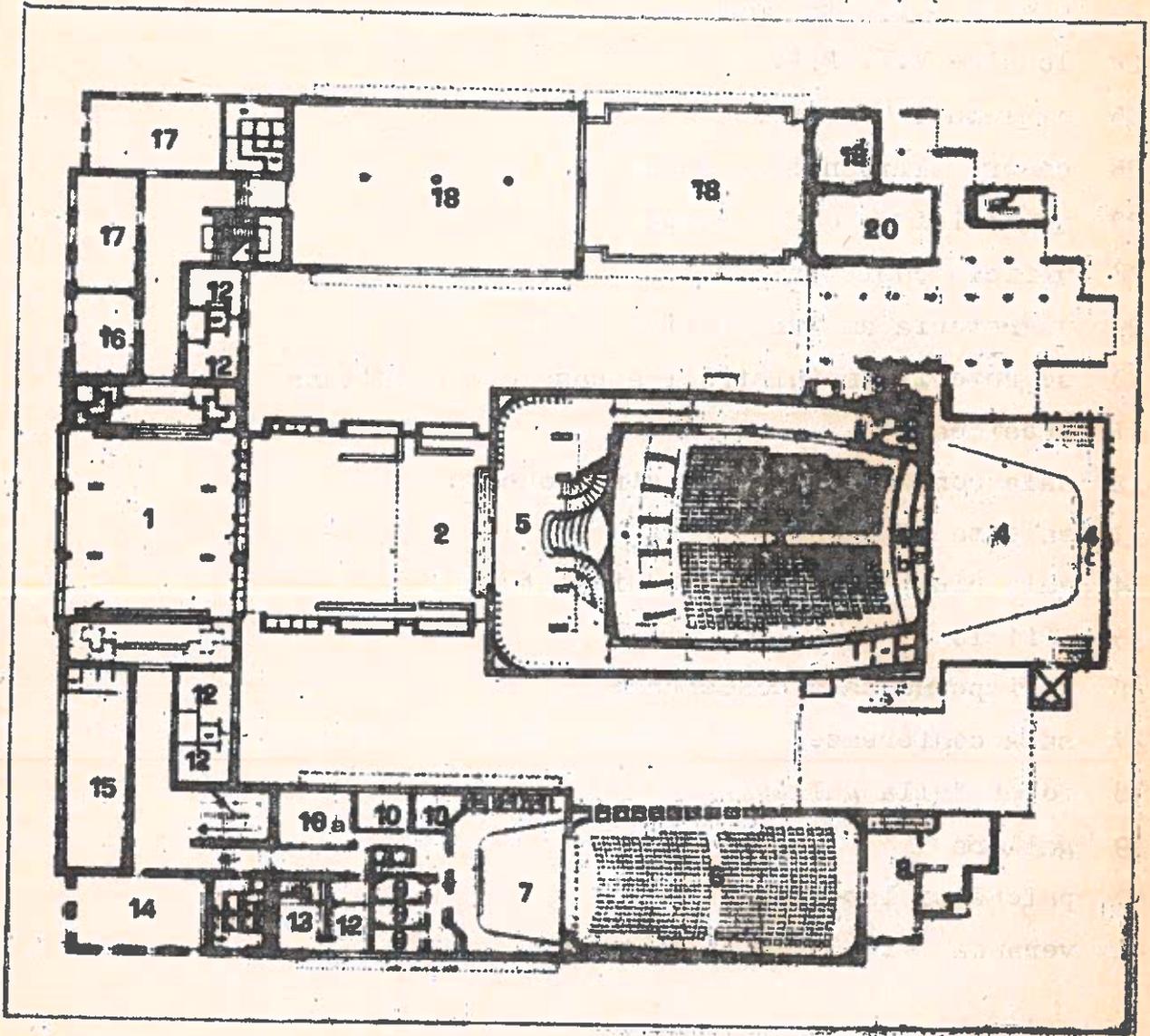
QUALE SARA' L'UTILIZZAZIONE DEI 50.928,27 MC. DI TALE COMPLESSO, UNA VOLTA TERMINATO ?

Per tale opera ( la cui spesa preventivata era di tre miliardi e novecentocinquanta milioni ) esiste un progetto di impiego dell'Assessorato alla Cultura ?

Perché ( dopo aver sorpassato, si dice, i 6 miliardi di spesa ) non si utilizza il tempo che resta da oggi all'inaugurazione per dibattere tale progetto, se esiste, o , invece in caso non esistesse, per raccogliere indicazioni dai cittadini, dai Comitati di Quartiere e di Borgo, dalle Associazioni, dagli Operatori socio-culturali, dai Sindacati e dai Partiti ?

- 1 atrio
- 2 foyer
- 3 platea teatro
- 4 spazio palcoscenico
- 4a proscenio
- 4b fossa orchestrale
- 4c retropalcoscenico
- 5 palchi di platea
- 6 platea del ridotto teatro
- 7 palcoscenico del ridotto
- 8 foyer del ridotto
- 9 camerini attori
- 10 camerini comparse
- 10a magazzino
- 11 locali di servizio al palcoscenico
- 12 ufficio
- 13 ufficio
- 14 biblioteca teatrale
- 15 sala prove e recitazione
- 16 sala stampa
- 17 sale convegno e rappresentanza
- 18 sala mostre
- 19 centrale termica
- 20 centrale condizionamento

PIANTA QUOTA m. 1,80



# CASA DELLA CULTURA

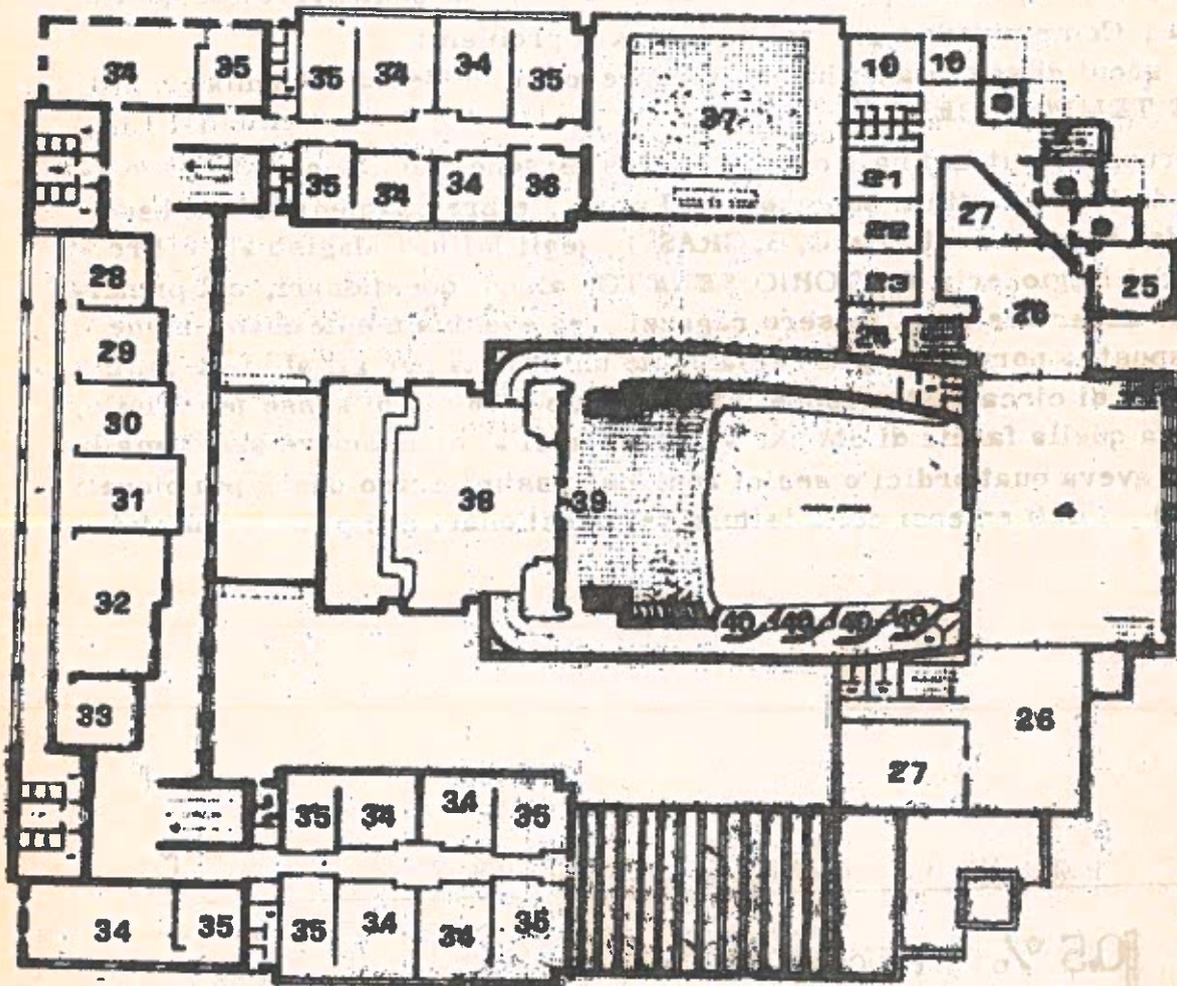
1° PIANO

- 4 vuoto palcoscenico
- 9 camerini attori
- 10 camerini comparsi
- 21 scenografo
- 22 sala trucco
- 23 medico - pronto soccorso
- 24 locale- V.V. F.F.
- 25 regista e direttore di scena
- 26 camere slittanti di scena
- 27 magazzini deposito scene
- 28 ufficio copisteria
- 29 segreteria amministrativa teatro
- 30 segreteria amministrativa casa della cultura
- 31 presidenza
- 32 sala consiglio d'amministrazione
- 33 saletta riunioni
- 34 sala riunioni associazioni culturali
- 35 ufficio
- 36 disimpegno sala conferenze
- 37 sala conferenze
- 38 foyer della galleria
- 39 galleria
- 40 palchetti laterali
- 41 veranda

CASA DELLA CULTURA

PIANTA QUOTA m. 5,00 E QUOTA m. 7,00

PIANTA



# CASA DELLA CULTURA

2° PIANO

# INCHIESTA :

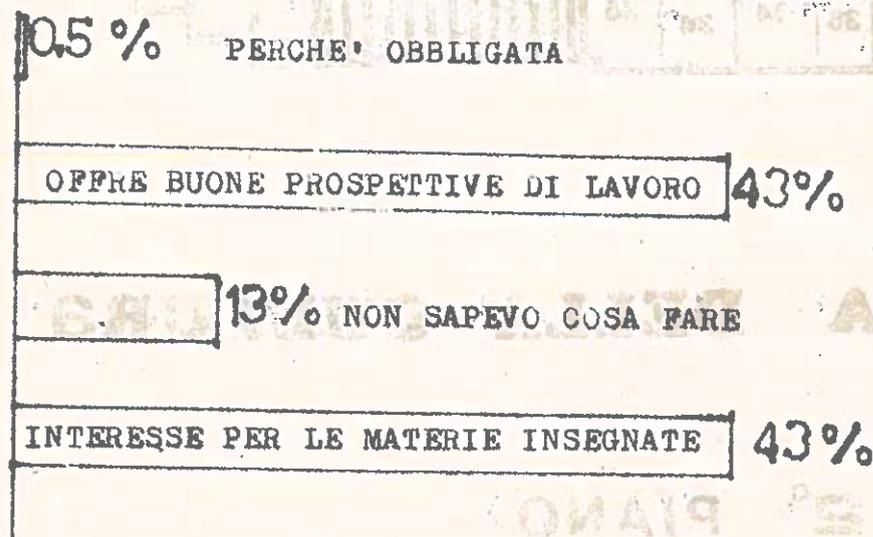
## scuola e tempo libero

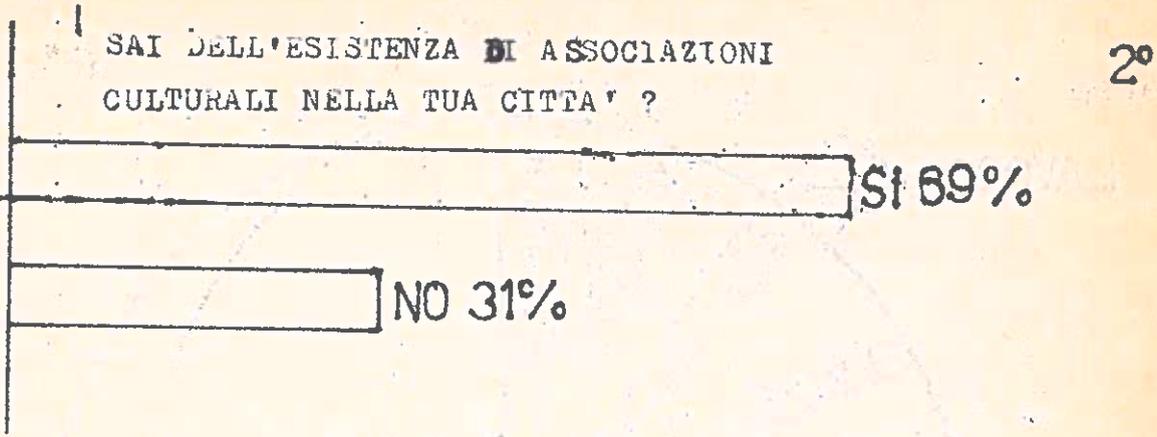
argomento da sempre estremamente scottante e pieno di controversie è quello della scuola . Come vivono i giovani di Latina il problema ?

Dei ragazzi scout di sedici anni hanno intrapreso un'inchiesta sul tema :  
"SCUOLA E TEMPO LIBERO " .

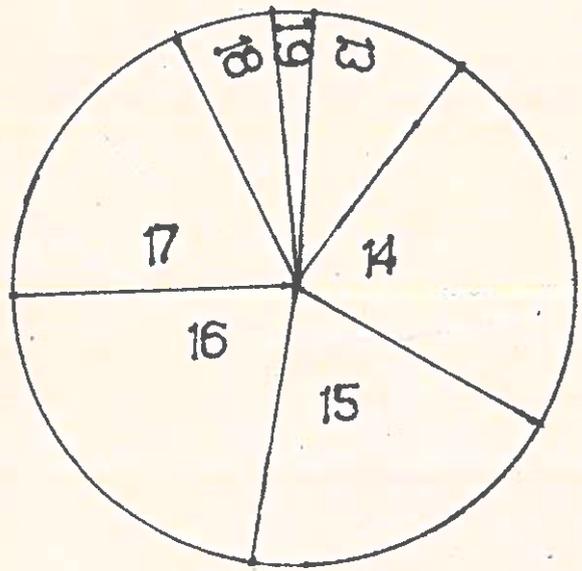
Noi del Gruppo Scout Latina 1, circa due mesi orsono, abbiamo distribuito agli studenti di diversi istituti superiori di Latina , e precisamente del Liceo Classico , del Liceo Scientifico, G. B. GRASSI , degli Istituti Magistrale e Professionale, del Regeneria VITTORIO VENETO, alcuni questionari, col principale scopo di accertare se vi fossero ragazzi , ed eventualmente quanti ce ne fossero, disposti a portare avanti seriamente un'attività per gli altri studenti . Su un campione di circa 180 persone interrogate, per lo più di sesso femminile, appartenenti a quella fascia di età che va dai tredici ai diciannove anni ( ma la maggioranza aveva quattordici o sedici anni, pochissimi erano quelli più piccoli e più grandi ) , i dati emersi dalla lettura dei questionari compilati sono stati i seguenti :

PERCHE' HAI SCELTO QUESTA SCUOLA ?

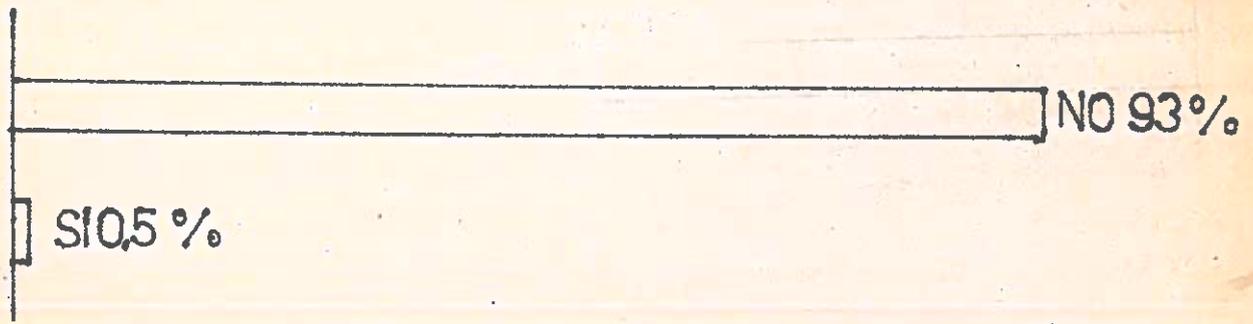




ETA' DEGLI INTERROGATI

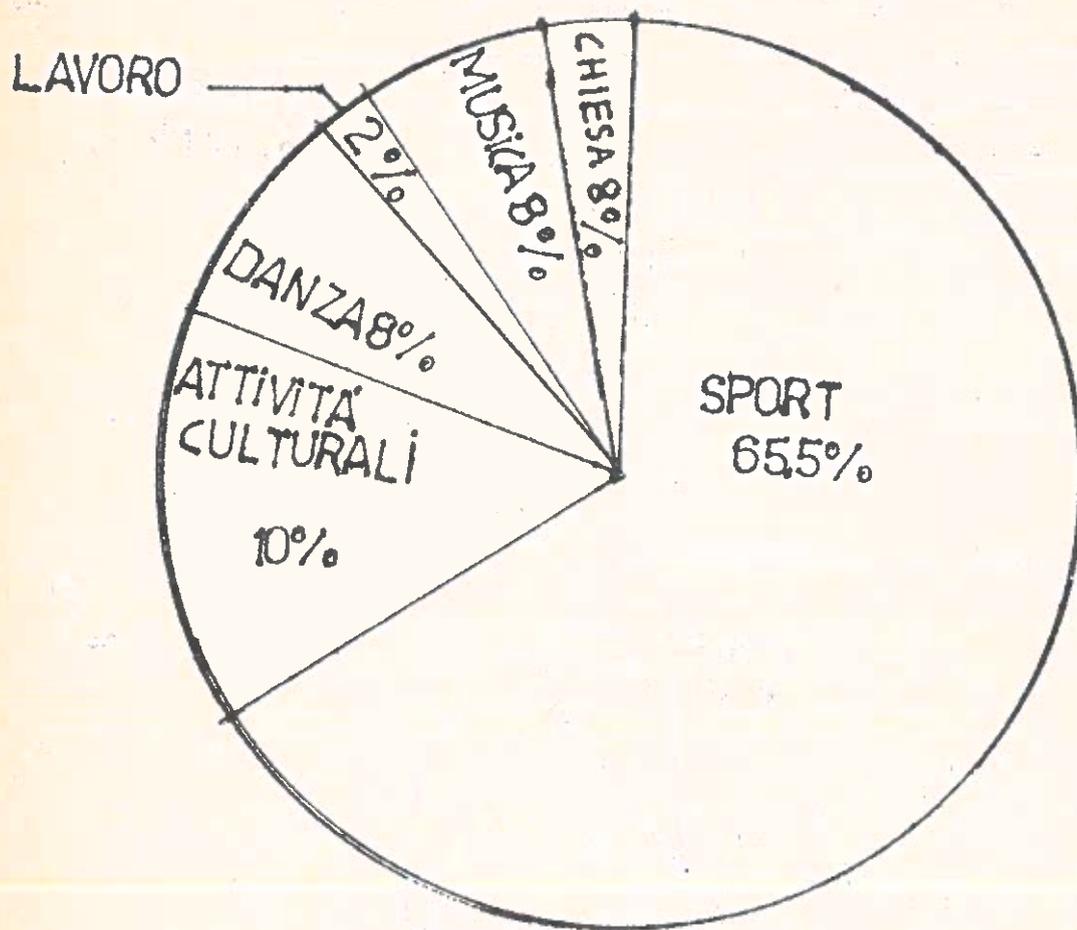


4° FAI PARTE DI QUALCHE ASSOCIAZIONE CULTURALE?



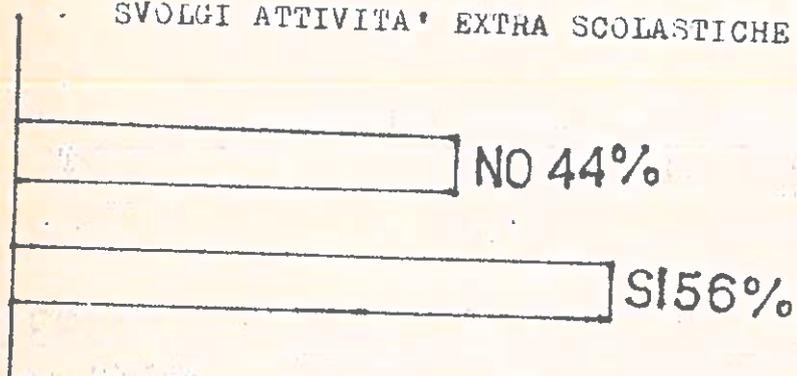
QUALI ?

6°



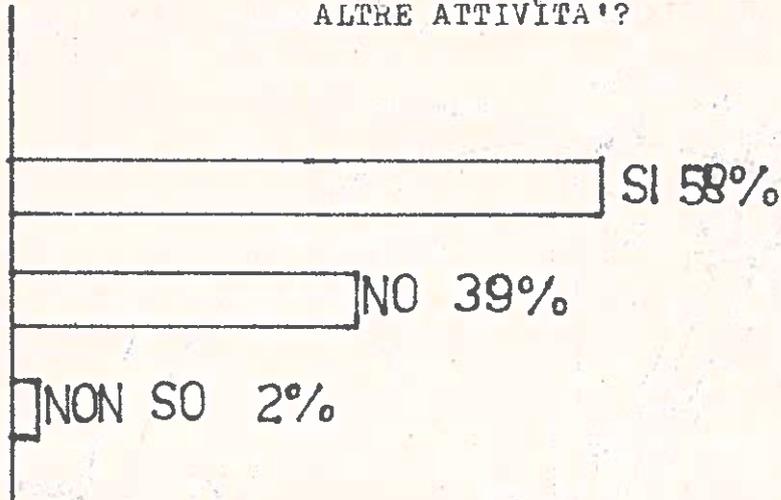
SVOLGI ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICHE ?

5°



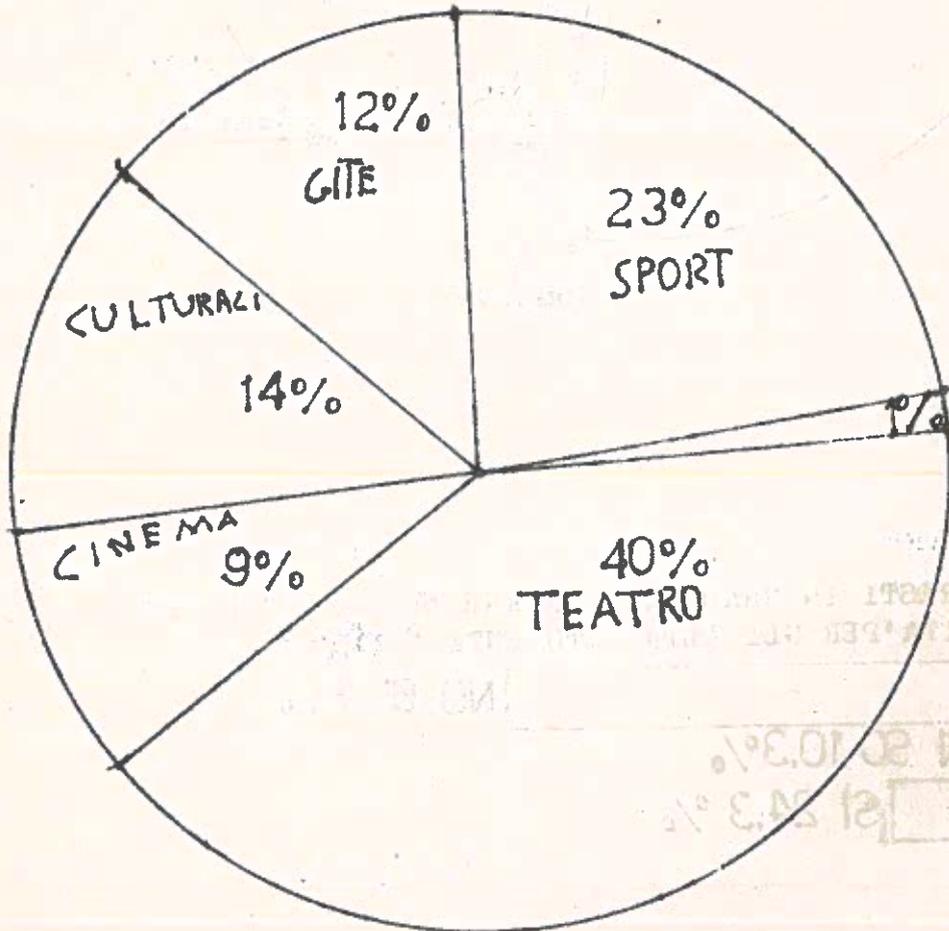
OLTRE ALLO STUDIO LA SCUOLA TI OFFRE  
ALTRE ATTIVITÀ?

7°



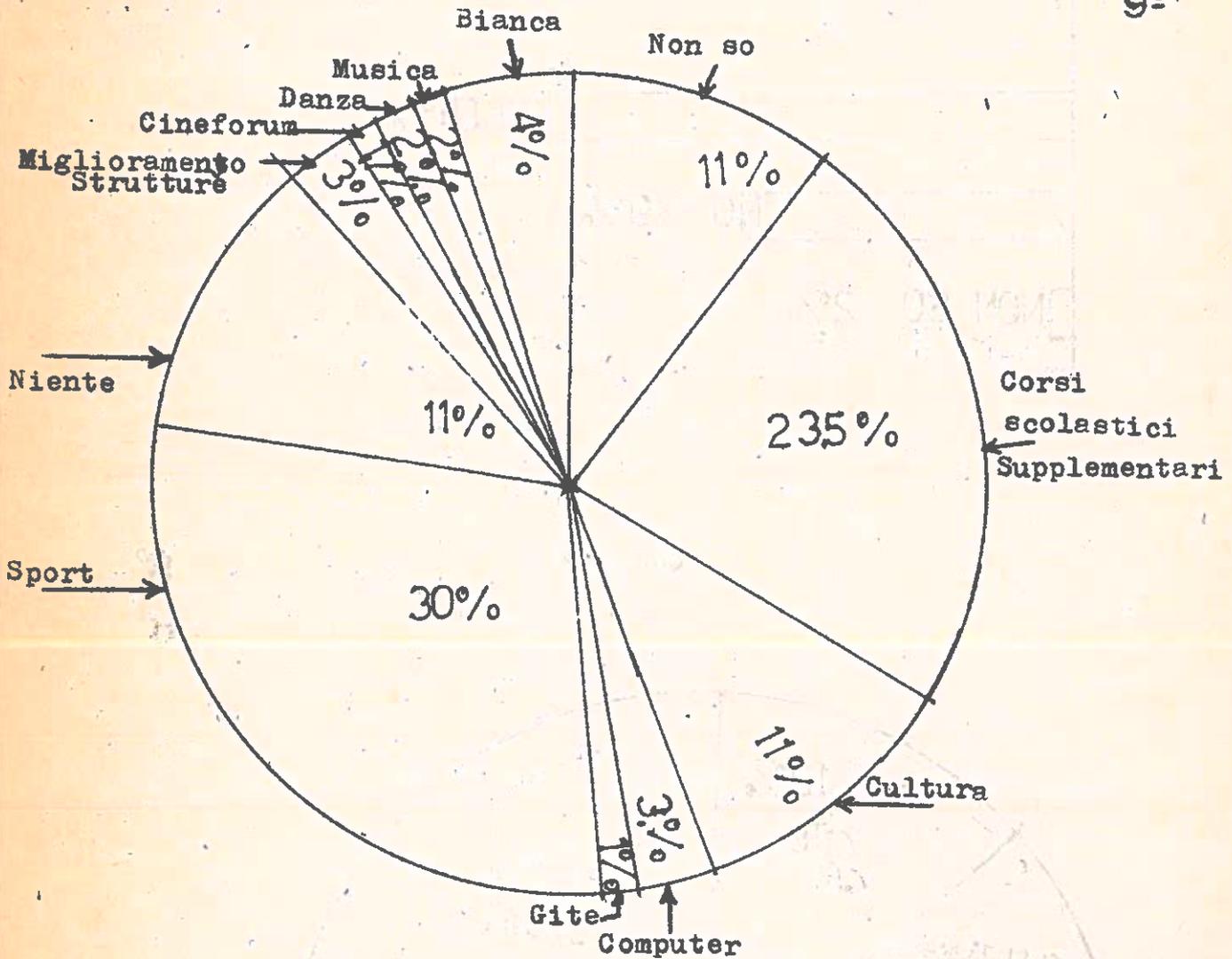
QUALI ?

8°



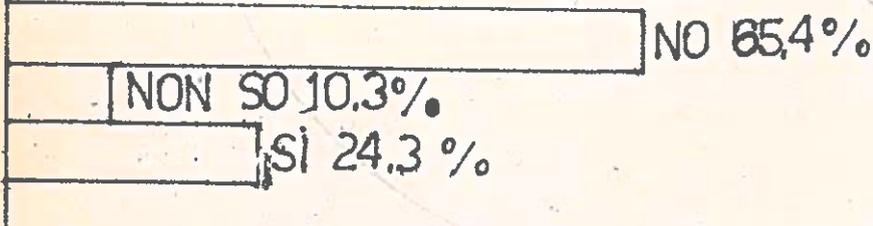
SE NO, COSA COSA TI PIACEREBBE CHE LA SCUOLA ISTITUISSE?

9°

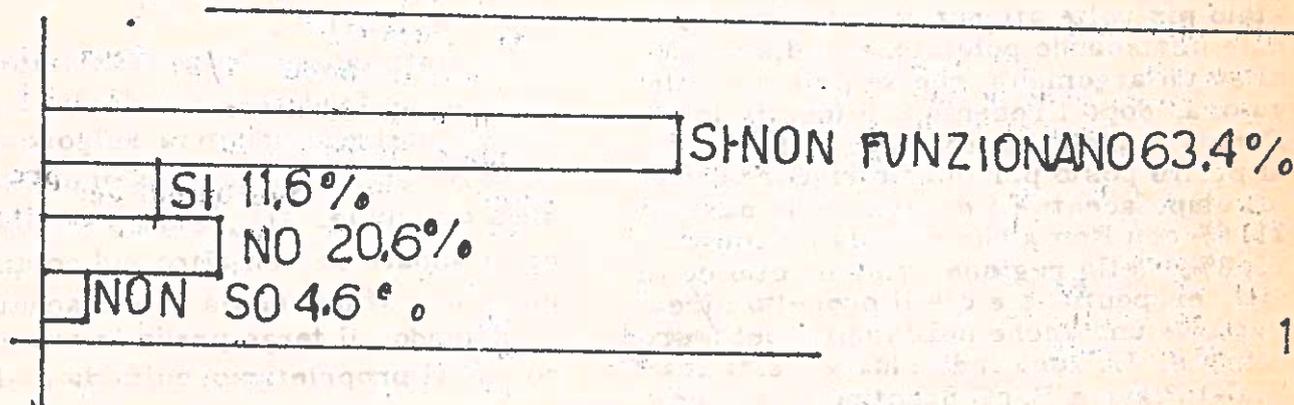


TI SENTIRESTI IN GRADO DI PORTARE AVANTI SERIAMENTE UN'ATTIVITA' PER GLI ALTRI STUDENTI ?

10°



LA TUA SCUOLA HA DELLE ATTREZZATURE COMPLETE?



Dal complesso dei dati comunque è da rilevare come sia sentito dai giovani l'esigenza di fare delle sport e di promuovere iniziative sportive, nonostante sia piuttosto scarso l'interesse della scuola a questo riguardo.

Ma, con piacere, abbiamo appreso che numerosi sono anche coloro che si occupano, o vorrebbero occuparsi, di attività culturali e sociali.

# IL GIALLO DELLA COMUNITA' TERAPEUTICA

Il problema delle tossicodipendenze è stato più volte affrontato dal nostro giornale scatenando polemiche e discussioni su un argomento che se prima scottava ora, dopo i recenti dati forniti dal Censis è diventato rovente. Il Lazio è al primo posto per quanto riguarda l'uso di stupefacenti e i decessi sono pari al 21,9% con Roma che da sola ne conta il 19,8%. Nella regione esistono otto comunità terapeutiche e c'è il progetto di realizzarne una anche nell'ambito del nostro comune. La zona individuata è sita tra B. GO Piave e B. GO Sabotino a fa capo al podere 'Le vergini'. Sono ormai trascorsi circa tre anni dalla decisione presa dall'Amministrazione Comunale, a mezzo di una deliberazione consiliare unanime del Marzo '81 di creare una Comunità Terapeutica sul modello della Comunità Incontro di Amelia (Umbria) fondata da Don Pietro Gelmini. L'idea venne dopo il convegno nazionale sulla droga tenutosi sempre nell'81. Il terreno in questione, doveva essere espropriato per Pubblica Utilità dalla Regione Lazio, ma tale manovra venne ostacolata inizialmente, dai proprietari del fondo, una Società Araba, che avrebbe intenzione di far sorgere in quello stesso terreno delle strutture di tipo turistico. In seguito, si parlò di errori nella compilazione del decreto di esproprio da parte della Regione Lazio. Il decreto fu corretto, ma la Comunità Terapeutica non è stata ancora realizzata perchè il 29/12/82, durante una riunione in Comune tra i capigruppo consiliari il Sindaco e i promotori dell'iniziativa, si prospettò l'ipotesi di un secondo fondo proposto dalla società araba. Tale fondo poteva essere acquisito dalla C. T., tramite comodato. IL COMODATO, per chi non lo sapesse, è il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo e per un uso determinato con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta.

Il Comodato è essenzialmente gratuito (Art. 1803 C. C.).

La mattina del 17/12/1983 saltò fuori un terzo fondo con casale di 13 ha situato dietro l'industria Fulgorcavi in zona Borgo Piave, quindi sempre nella area originale. Ma, e qui la situazione ci appare se non altro ridicola il Comune di Latina non ha potuto acquistare il fondo, il terzo preso in esame, poiché il proprietario, colto da malore, era impossibilitato a dare il suo consenso alla vendita. Non sappiamo se tale malore sia da attribuire alla gioia o alla sventura di vendere il fondo; finora abbiamo soltanto un vago sospetto.

Intanto, a seguito di ulteriori informazioni, si viene a sapere che il responsabile della mancata acquisizione del terreno non è solo il signor Piattella (suo proprietario) ma anche una seconda persona, comproprietario, residente fuori Latina che il Piattella stesso doveva contattare. A tutt'oggi si è ancora in attesa della firma di questo signore che, a detta dell'Avv. Piattella (parente?) sarebbe stata notificata in data 31 Dic. 1983 dal notaio Orsini.

C'è da aggiungere che nel mese di Novembre dello scorso anno, il Sindaco Corona propone la cessione alla C. T. della struttura de "IL FOCOLARE" sita in via S. Francesco, al Piccarello, per allietare l'attesa dell'acquisizione del fondo. I responsabili della Comunità accettarono, ma il Comune si rimangiò la promessa.

Le peripezie della C. T. sono state seguite, fin dalla loro nascita, da un gruppo di simpatizzanti denominato da pri-

ma «Amici della Comunità Incontro» e poi tramutatosi ne «IL GABBIANO».

Il Gruppo è formato da giovani responsabili della C.I. e da volontari che hanno più volte, insistentemente ed energicamente sollecitato la Pubblica Amministrazione per la realizzazione della Comunità Terapeutica.

Il Gabbiano ha organizzato incontri ed assemblee cittadine per affrettare la risoluzione del problema.

L'ultima (per il momento) di questa serie si è tenuta il 18 u.s. al Consorzio di Servizi Culturali sito in via Oberdan, a Latina.

L'incontro si proponeva di chiarire definitivamente l'atteggiamento assunto dall'Amministrazione Comunale riguardo all'apertura della Comunità.

Alla numerosa assemblea sono intervenuti rappresentanti delle forze politiche, del Distretto scolastico, genitori di tossicodipendenti, tossicodipendenti ed ex, altra gente.

Per il PCI erano presenti VITELLI e DI RESTA; per la DC MUZIO e DI Marco; per il PSI, CECCONI, che ha fatto il suo intervento e se ne è andato subito. Si è dato il termine del 5 Marzo p.v. all'apertura della Comunità Terapeutica e il PCI ha avanzato l'ipotesi di uno stanziamento nel bilancio comunale per realizzare le spese urgenti quali: attrezzature, impianti, etc. Infatti il costo dell'esproprio (in Cento Capitale) di L. 100.000.000, assorbirebbe tutta la somma deliberata. Si è inoltre parlato di prevenzione, di sensibilizzazione e DI RESTA ha proposto la creazione al Comune di un Gruppo

di Coordinamento.

Tutt'ora si propongono alla risoluzione del problema. Ora il 5/3 è passato e sembra che finalmente la questione si è risolta.

Con celerità il Comune ha sbrigato le sue pratiche in sospenso!

MURAGLIA ELISABETTA

## LA STRANA COMUNITÀ

LA COMUNITÀ  
TERAPEUTICA?  
VOGLIAMO TUTTO E  
SUBITO.



LA C.T.?  
VOGLIAMO TUTTO E  
SUBITO.



LA C.T.?  
VOGLIAMO TUTTO E  
SUBITO.



LA MIA  
PAZIENZA HA  
UN LIMITE.



**gimcm**

LATINA , 31 Dicembre 1983

04100 LATINA  
gruppo di intervento sui mezzi di comunicazione di massa

- rec. postale -

C/o Gianni D'ACHILLE V. le Petrarca 115

04100

LATINA

Al Sindaco del Comune di

L A T I N A

I gruppi firmatari , restituendo le chiavi dei locali del Centro Polivalente di Via Menotti n. 20, prendono atto della volontà precisa del Comune di Latina di voler interporre la concessione di locali pubblici all'uso dei laboratori delle Associazioni spontanee di Latina.

Non altrimenti è leggibile, a parere dello scrivente, il fatto inoppugnabile che un anno intero (dalla data della delibera di revoca della concessione) sia stato lasciato trascorrere senza dar corso ad atti concreti da parte del Comune per la soluzione del problema;

I Gruppi firmatari avrebbero preferito compiere l'atto di riconsegna dei locali, restituendo le chiavi direttamente al Sindaco, se la S. V. avesse partecipato a - gli incontri "ad hoc" organizzati per dibattere e trovare soluzioni alla questione; sono invece costretti oggi a restituirle a mezzo vigili urbani.

Questo fatto suggella in modo incontrovertibile il tono che la Giunta in carica ha voluto dare alla vicenda, dimenticando il ruolo di servizio svolto alla cittadinanza dai Gruppi di Via Menotti.

Ruolo confermato, peraltro, anche dalle varie convenzioni stipulate in passato, oltre a quelle ancora in atto, dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Latina con i Gruppi del Centro Polivalente suddetto.

La nostra resistenza di un anno, nonostante le reiterate lettere di "sfratto", mirava a costruire ben altro rapporto fra Gruppi spontanei e gestori della "cosa pubblica" a Latina; ora, di fronte all'esecutività dell'atto giudiziario, all'impossibilità di ottenere neppure un colloquio, si cede con immutato spirito non violento, non tanto al modo arrogante di gestire in atto, ma alla situazione di diritto creata deliberatamente per evitare un qualsiasi confronto civile, tanto sproporzionata alle nostre possibilità di opporci.

**AD OGNUNO LE PROPRIE RESPONSABILITA', OGNUNO IN RAPPORTO ALLA PROPRIA CAPACITA' DI OPPORSI : L'INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE NON PUO' ESSERE SOLO DEL GRUPPO DI INTERVENTO, A LATINA.**

Prima di accomiatarci , crediamo di rendere un ulteriore servizio, inviando con le chiavi di via Menotti una copia del DOSSIER sulla richiesta di spazi per la partecipazione a Latina.

Distinti saluti.

PER IL GIMCM, DI LATINA  
PER LA REDAZIONE DI Partecipazione

Gianni D'Achille

*Gianni D'Achille*

**a.a.a. cercasi**

**locale da affittare a gimcm di**

**l a t i n a**

**telefonare 481526 (ore pasti)**

**GRUPPO DI INTERVENTO  
SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA  
LATINA**



Dopo la chiusura del Centro Polivalente di via Menotti, il G.I.M.C.M. si ripresenta alla città con un'iniziativa che tende a far conoscere meglio le proprie attività e metodologie di lavoro culturale, finalizzate:

- allo studio dei mezzi di comunicazione di massa;
- allo sviluppo del senso critico dei cittadini;
- alla realizzazione nella nostra città del decentramento culturale gestito dalle popolazioni dei quartieri e dei borghi di periferia;
- alla sperimentazione (nelle scuole e nei centri polivalenti) di attività socio-culturali che rilancino l'esigenza di una cultura prodotta (e non solo consumata) dalla gente; l'esigenza e la necessità della promozione culturale.

**ANIMAZIONE CULTURALE  
E MASS MEDIA.**

**TRE INCONTRI COL G.I.M.C.M.  
A LATINA.**

Presso il Consorzio Servizi Culturali di via Oberdan - Latina

**TRE INCONTRI A LATINA**

**PROGRAMMA:**

**Martedì**

20 Marzo Ore 18,00: "L'Apoca - Storia di Norma, 1900-1930.

Una realizzazione cinematografica del G.I.M.C.M. su un lavoro del Gruppo di Ricerca Storica di Latina;

Animazione culturale con il cinema in un quartiere di Latina (Piccarello 1979/80).

Proiezione dei filmati realizzati dai ragazzi del quartiere Piccarello R/2 (1979/80):

- IL FINTO MALATO,
  - IL BARBIERE DI NAPOLI,
  - STORIA DI UNA RAPINA.
- DIBATTITO.**

**Lunedì**

26 Marzo Ore 16.00: Proiezione del Film: ANNI DI PIOMBO di Margarethe Von Trotta 1981.  
**DIBATTITO.**

**Martedì**

3 Aprile Ore 18.00: - I dieci anni di: "PARTECIPAZIONE"  
- La sezione Radio-informazione  
- La musica e i mezzi di comunicazione di massa.  
**DIBATTITO.**